



L'anno duemilaquattordici, addì **25 febbraio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 10837 del 20 febbraio 2014, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Antonello Folco Biagini, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof. Davide Antonio Ragozzino (entra alle ore 16.15), prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto (entra alle ore 15.50), prof. Giorgio De Toma (entra alle ore 16.48), prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i rappresentanti del personale: Tiziana Germani (entra alle ore 15.58), Beniamino Altezza (entra alle ore 16.01), Pietro Maioli, Carlo D'Addio, Roberto Ligia, i rappresentanti degli studenti: Diana Armento, Valeria Roscioli (entra alle ore 15.50), Maria Gabriella Condello (entra alle ore 16.38), Pierleone Lucatelli (entra alle ore 16.58), e Stefano Capodiecì.

Assistono: il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giorgio Spangher, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Cristiano Violani, prof. Eugenio Gaudio, i Prorettori: prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Giancarlo Ruocco, il Direttore della Scuola di Studi Avanzati: prof. Alessandro Schiesaro e la Rappresentante degli assegnisti e dottorandi: Valentina Mariani.

Assenti giustificati: prof.ssa Emma Baumgartner.

Assenti: prof. Giuseppe Santoro Passarelli e il Rappresentante degli studenti Manuel Santu.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

25 FEB. 2014

SAPIENZA, UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
Settore Progettazione formative
Il Capo Settore
Sig. Franco Di Sano

PARERE DEL CUN - CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE

Il Presidente ricorda che il Senato Accademico nella seduta dell'11 febbraio ha ratificato il Decreto Rettore, emanato in via d'urgenza, con il quale sono stati approvati per l'a.a. 2014-2015 gli ordinamenti dei corsi di studio di nuova istituzione.

Relativamente ai suddetti ordinamenti il MIUR, con nota prot. n. 3019 del 13 febbraio 2014, ha trasmesso il parere espresso dal CUN e di seguito riportato:

"Vista la nota ministeriale (Servizio Autonomia Universitaria e Studenti - Uff.II) giunta al CUN con Prot. N. 2417/2014 del 06/02/2014, di trasmissione del Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", viste le deliberazioni degli Organi Accademici dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" relative al Regolamento Didattico di Ateneo, a norma del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, esaminati gli ordinamenti dei corsi di laurea e/o laurea magistrale allegati, considerate le osservazioni formulate dal Servizio Autonomia Universitaria e Studenti nella lettera di trasmissione degli atti,

... omissis ...

Il cun

relativamente ai seguenti ordinamenti esprime parere favorevole a condizione che siano adeguati alle osservazioni indicate

LM-90-Studi europei

Diritto, Economia e Regolamentazione dell'Unione Europea

-La denominazione del corso di studio è fuorviante perché si richiama a parole chiave di classi diverse.

Si chiede l'adeguamento modificando il nome in "Norme, fenomeni economici e regolamentazione dell'Unione Europea" o analoga denominazione.

-La descrizione del progetto è eccessivamente sintetica e poco articolata. Va documentata in modo più analitico la consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni e il successivo parere del comitato regionale di coordinamento in modo che siano chiaramente individuabili gli attori coinvolti nelle consultazioni e le motivazioni positive prodotte che, allo stato, risultano ad alto livello di sintesi e di genericità

-Non sono chiarite le modalità metodologiche e operative connesse al dichiarato raggiungimento di congrue capacità di apprendimento e di congrue abilità comunicative



25 FEB. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
Settore Progettazione formativa

Il Capo Settore
Sig. Franco Di Sano

uw

-L'ambito delle caratterizzanti "Economico-statistiche", non comprende alcun riferimento a settori statistici e altri similari di base. Vanno chiarite le competenze richieste nel progetto.

-Occorre soprattutto ampliare l'insieme dei SSD per le attività affini o integrative, aggiungendo settori non già indicati nella classe per le attività di base e caratterizzanti e diversi da quelli esclusivamente giuridici. In relazione alle declaratorie di progetto e agli obiettivi formativi si richiede di inserire settori di area politologica e sociologica.

- Inoltre, dal momento che LM non ammettono debiti formativi, occorre garantire il raggiungimento delle competenze linguistiche dichiarate con l'inserimento di settori linguistici con congruo numero di CFU

**LM-12-Design & LM-19-Informazione e sistemi editoriali
Design, Comunicazione Visiva e Multimediale**

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

La proposta di istituzione del presente corso come appartenente a due classi appare adeguatamente motivata e conforme allo spirito della norma.

Autonomia di giudizio

Eliminare il refuso: "Le questioni con cui si deve confrontare lo studente della classe Magistrale LM12".

Caratteristiche della prova finale

È necessario eliminare inutili ridondanze nonché incongruenze con le attività formative previste.

Inoltre si ricorda che, ai sensi della normativa vigente, per la Laurea Magistrale la prova finale deve comunque prevedere "la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore".

È necessario rivedere tali aspetti.

LM-59-Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità & LM-88-Sociologia e ricerca sociale

Comunicazione, Valutazione e Ricerca Sociale per le Organizzazioni

La proposta di istituzione del presente corso come appartenente a due classi non appare adeguatamente motivata e non appare conforme allo spirito della norma per i seguenti motivi:

il corso si presenta come giustapposizione di due corsi sostanzialmente indipendenti tra loro per obiettivi formativi e sbocchi professionali/occupazionali;

i curricula indicati non appaiono appartenere ad un unico progetto formativo unitario.

L'intervallo di crediti attribuito all'attività formativa SPS/08 per l'ambito disciplinare delle Discipline sociali, informatiche e dei linguaggi appare eccessivamente ampio, ed è



25 FEB. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
Settore Progettazione formativa
Il Capo Settore
Sig. Franco Di Sano

tale da rendere poco leggibile l'ordinamento e poco valutabile il significato culturale del percorso formativo e della figura professionale che ne deriva.

È necessario pertanto:

ridurre l'intervallo di crediti attribuiti alle attività formative affini o integrative nel loro complesso, utilizzando eventualmente anche l'opzione predisposta appositamente a tale scopo in banca dati CINECA; e/o motivare con solidi argomenti l'ampiezza dell'intervallo di crediti.

L'ordinamento propone un numero molto esiguo di SSD indicati nelle attività affini o integrative. Occorre ampliare l'insieme dei SSD per le attività affini e integrative, aggiungendo settori non già indicati nella classe per le attività di base e caratterizzanti.

I CFU per la prova finale appaiono non coerenti con il ruolo formativo dichiarato per la prova stessa. È necessario modificare l'ordinamento per renderli coerenti. Si ritiene che il numero di CFU minimo debba essere almeno pari a 18."

Per procedere all'adeguamento dei corsi alle prescrizioni del CUN nei tempi più brevi possibili è stata adottata la stessa procedura utilizzata negli scorsi anni. Tale procedura ha comportato l'immediato invio ai Presidi interessati del parere con contestuale convocazione presso il Settore Progettazione Formativa dove si è proceduto, alla presenza dei docenti delegati dai Presidi e del Prof. Francesco Maria Sanna, Delegato del Magnifico Rettore per la Didattica e Presidente della Commissione Didattica di Ateneo, ad effettuare sulla banca dati CINECA le singole modifiche indicate dalle strutture didattiche.

Effettuate le suddette modifiche, il Delegato per la Didattica ne ha controllato la conformità con le prescrizioni del CUN.

Si sottolinea che tutte le strutture didattiche interessate si sono adeguate ai rilievi del CUN.

Il Settore ha quindi chiuso la procedura telematica ed ha inoltrato gli ordinamenti, opportunamente adeguati, al MIUR/CUN in data 20 febbraio u.s..

Gli ordinamenti dei suddetti corsi di studio ex D.M. 270/2004 sono consultabili sul sito <https://ateneo.cineca.it/dm270>, utilizzando l'username: **excalibur** e la password: **calibum**.

Tutto ciò premesso, il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare.



25 FEB. 2014

DELIBERAZIONE N. 77/14

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004;
VISTO il D.M. 5 aprile 2007;
VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007;
VISTO il D.M. 3 luglio 2007, n. 362;
VISTO il D.M. 26 luglio 2007, n. 386;
VISTA la legge 240 del 30 dicembre 2010;
VISTO il D.M. 30 gennaio 2013, n. 47;
VISTO il D.M. del 23 dicembre 2013, n. 1059;
VISTO il Decreto Rettorale del 31 gennaio 2014, n. 261;
VISTA la delibera del Senato Accademico dell'11 febbraio 2014;
VISTO il parere del CUN;

Con voto unanime

DELIBERA

di ratificare gli ordinamenti dei corsi di studio ex D.M. 270/2004 così come modificati a seguito del parere espresso dal CUN.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati